

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2023

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC-).

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi

tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

ATTIVO

A) Crediti per incremento del Patrimonio Netto.

Nell'esercizio 2023 non sono stati iscritti in bilancio Crediti per incremento del Patrimonio Netto, né per fondo di dotazione iniziale, né per contributi in conto capitale, né ad altro titolo, come specificato nella seguente tabella:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2022	VALORE AL 31/12/2023	VARIAZIONE
Crediti per fondo di dotazione iniziale	0	0	0
Crediti per contributi in conto capitale	0	0	0
Altri crediti per incrementi del patrimonio netto	0	0	0

B) Immobilizzazioni

VALORE AL 31/12/22	3.582.759
VALORE AL 31/12/23	3.401.571
VARIAZIONE	181.188

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici futuri.

In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

VALORE AL 31/12/22	307.867
VALORE AL 31/12/23	285.387
VARIAZIONE	22.480

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQ. DI AMM.TO
SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	20%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	12%

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

VALORE AL 31/12/22	1.442
VALORE AL 31/12/23	1.077
VARIAZIONE	365

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/22	27.497
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	26.055
= VALORE AL 31/12/22	1.442
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	365
VALORE AL 31/12/2023	1.077

°Migliorie su beni di terzi

VALORE AL 31/12/22	306.425
VALORE AL 31/12/23	284.309
VARIAZIONE	22.116

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali altre immobilizzazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/22	403.128
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	96.702
= VALORE AL 31/12/22	306.425
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	22.115
VALORE AL 31/12/2023	284.310

° Altre immobilizzazioni immateriali

VALORE AL 31/12/22	0
VALORE AL 31/12/23	0
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali altre immobilizzazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/22	0
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/22	0
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2023	0

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 C.C. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti; con lo stesso criterio sono stati eventualmente aggiunti gli oneri relativi al finanziamento finalizzato alla fabbricazione interna o presso terzi, maturati nel periodo che va dal pagamento dei fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 e più analiticamente di seguito evidenziate:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	3,00%
FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	3,00%
ATTREZZ. SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	12,50%
MOBILI E ARREDI	10,00%
MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE Elettromeccaniche	20,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	12,50%
ALTRI BENI	12,50%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo. In alternativa l'ammortamento è stato determinato utilizzando l'aliquota ordinaria ridotta al 50%, così come previsto dalla legislazione fiscale.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni di pregio non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di

Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/22	3.274.200
VALORE AL 31/12/23	3.115.493
VARIAZIONE	158.707

Di seguito saranno analizzate nel dettaglio le varie classi che compongono le immobilizzazioni materiali:

2) TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/22	543.174
VALORE AL 31/12/23	543.174
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali terreni del patrimonio disponibile

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/22	543.174
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/22	543.174
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2023	543.174

4) FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/22	227.822
VALORE AL 31/12/23	214.974
VARIAZIONE	12.848

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati del patrimonio disponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/22	3.071.180
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0

- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	2.843.357
= VALORE AL 31/12/22	227.822
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	2.090
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	14.938
VALORE AL 31/12/2023	214.974

5) FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE

VALORE AL 31/12/22	2.030.701
VALORE AL 31/12/23	1.927.072
VARIAZIONE	103.629

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati del patrimonio indisponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/22	8.680.473
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	6.649.771
= VALORE AL 31/12/22	2.030.701
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	2.323
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	105.952
VALORE AL 31/12/2023	1.927.072

6) IMPIANTI E MACCHINARI

VALORE AL 31/12/22	67.033
VALORE AL 31/12/23	58.810
VARIAZIONE	8.223

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Impianti e macchinari":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/22	115.107
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	48.074
= VALORE AL 31/12/22	67.032
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	4.259
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	12.481
VALORE AL 31/12/2023	58.810

8) ATTREZZATURE SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

VALORE AL 31/12/22	16.416
VALORE AL 31/12/23	17.917
VARIAZIONE	1.501

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Attrezzature socio assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/22	106.150
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	89.734
= VALORE AL 31/12/22	16.416
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	3.774
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	2.273
VALORE AL 31/12/2023	17.916

9) MOBILI E ARREDI

VALORE AL 31/12/22	355.264
VALORE AL 31/12/23	315.152
VARIAZIONE	40.112

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/22	639.985
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	284.721
= VALORE AL 31/12/22	355.264
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	4.950
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	45.061
VALORE AL 31/12/2023	315.152

10) MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO

VALORE AL 31/12/22	16.858
VALORE AL 31/12/23	16.858
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi di pregio artistico":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/22	16.858
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/22	16.858
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0

- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2023	16.858

11) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE, ELETTROMECCANICHE

VALORE AL 31/12/22	15.824
VALORE AL 31/12/23	20.388
VARIAZIONE	4.564

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/22	55.194
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	39.369
= VALORE AL 31/12/22	15.824
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	9.159
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	4.595
VALORE AL 31/12/2023	20.388

13) ALTRI BENI

VALORE AL 31/12/22	1.106
VALORE AL 31/12/23	1.146
VARIAZIONE	40

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Altri Beni":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/22	3.836
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	2.729
= VALORE AL 31/12/22	1.106
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	209
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0

+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	169
VALORE AL 31/12/2023	1.146

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

VALORE AL 31/12/22	691
VALORE AL 31/12/23	691
VARIAZIONE	0

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/22	691
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	
= VALORE AL 31/12/22	691
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2023	691

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – RIMANENZE

Alla data di chiusura del bilancio non vi erano giacenze da contabilizzare.

II – CREDITI

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8) dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità.

VALORE AL 31/12/22	762.649
VALORE AL 31/12/23	733.395
VARIAZIONE	29.254

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del fondo rischi su crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

DESCRIZIONE	UTENTI	ERARIO	FATTURE DA EMETTERE	STATO
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/22	114.689	552.302	95.657	0
+ INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	0	10.152	4.654	
- DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	44.061			0
+ UTILIZZO DEL FONDO				
- ACCANTONAMENTI AL FONDO				
+ GIROCONTI POSITIVI				
- GIROCONTI NEGATIVI				
VALORE DI REALIZZO AL 31/12/23	70.628	562.454	100.311	0

Si segnala che in ottemperanza del generale principio di prudenza, il valore dei crediti già scaduti o di quelli per i quali verte un contenzioso, è stato iscritto nel 2022 nella voce del passivo B 2) "Fondi per rischi" oltre nuova iscrizione nel 2023 relativa a richiesta di accesso agli atti da parte dell'agenzia delle Entrate, il cui verbale non è ancora disponibile. Il valore di realizzo al 31/12/2023 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALI
CREDITI VERSO UTENTI	70.628			70.628
CREDITI VERSO STATO	0			
CREDITI VERSO ERARIO		562.454		562.454
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	100.311			100.311

I crediti v/utenti sono costituiti da crediti nei confronti dei fruitori dei servizi dell'Ente per rette da incassare e dei conduttori degli immobili locati di proprietà dell'Ente per rate d'affitto e/o spese da incassare.

I crediti tributari si riferiscono a crediti Iva; il ricorso presentato contro una cartella esattoriale di € 296.000 relativa ad IVA 2018, versata con codice iva split è stato rigettato, ma non è ancora stata prodotta la motivazione. Per fronteggiare un'eventuale disparità di risultato si è provveduto ad accantonare nel 2022 € 362.000 in fondi per accertamento imposte, con giroconto dai fondi per manutenzioni cicliche e nel 2023 altri € 139.000,00. L'Asp ha avuto una richiesta di accesso agli atti nel febbraio 2024; il verbale di constatazione indica che il reddito dell'Asp viene identificato come reddito di impresa. Da qui l'esigenza di un nuovo accantonamento, qualora le imposte venissero calcolate al 24%, anziché al 12%, sulla differenza ricavi costi.

Non sono più presenti crediti verso lo Stato, riferiti al finanziamento.

III – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore delle disponibilità liquide sono date dal saldo attivo dei conti correnti bancari che al 31/12/2023 ammontava ad € 286.539.

VALORE AL 31/12/22	107.114
--------------------	---------

VALORE AL 31/12/23	286.539
VARIAZIONE	179.425

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, pari ad euro 10.859, sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

VALORE AL 31/12/22	9.314
VALORE AL 31/12/23	10.859
VARIAZIONE	1.545

RATEI ATTIVI

I ratei attivi pari ad euro 0.

VALORE AL 31/12/22	0
VALORE AL 31/12/23	0
VARIAZIONE	0

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è dato dalla differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli auto-generati per effetto della gestione che sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/22	2.243.284
VALORE AL 31/12/23	2.144.624
VARIAZIONE	98.660

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce "patrimonio netto":

DESCRIZIONE	IMPORTO
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2022	2.243.284
- STERILIZZAZIONE AMMORTAMENTI	98.791
- VARIAZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	0
-/+ RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2022	131
- RISERVE STATUTARIE PER ARROTONDAMENTO	

PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2023	2.144.624
--------------------------------	-----------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data della sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si sono costituiti fondi e rischi generici privi di giustificazione economica.

1) FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

VALORE AL 31/12/22	386.910
VALORE AL 31/12/23	515.978
VARIAZIONE	129.068

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI/STORNI	UTILIZZI FONDI	FONDO FINALE
FONDO IMPOSTE PER ACCERTAMENTI	386.910	139.000	9.932	515.978

2) FONDO RISCHI

VALORE AL 31/12/22	41.895
VALORE AL 31/12/23	27.895
VARIAZIONE	14.000

I fondi rischi sono costituiti da accantonamenti per passività potenziali la cui esistenza, a fine esercizio, non è certa ma solo probabile.

Nella tabella seguente vengono evidenziate, per ciascuna categoria, le variazioni subite nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI/STORNI	UTILIZZO/SVALUT.FONDO/STORNI	FONDO FINALE
F.DO PER CONTROVERSIE LEGALI	4.600			4.600
F.DO RISCHI NON COPERTI DA ASSIC.	6.214			6.214
F.DO RISCHI SU CREDITI	31.081	6.000	20.000	17.081

3) ALTRI FONDI

VALORE AL 31/12/22	1.197.750
VALORE AL 31/12/23	1.247.998
VARIAZIONE	20.502

In tali fondi confluiscono le quote di debito per oneri di competenza dell'esercizio, già maturati, ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri fondi per oneri sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANT.	UTILIZZI/SVAL/GIROCONTI	FONDO FINALE
ONERI PATRIMONIO EDILIZIO	521.804	44.900	38.318	528.386
MANUTENZIONI CICLICHE	600.339	42.400	2.184	640.555
INDENNITA' DI AVVIAMENTO	49.891	3450		53.340
FERIE E FESTIVITA' NON GODUTE	15.565			15.565
CONTRATTI INTEGR. PERS. DIP.	5.901			5.901
RINNOVI CONTRATT. PERS. DIPENDENTE	4.250		0	4.250

Gli oneri inerenti il patrimonio edilizio concernono le manutenzioni straordinarie.

Le manutenzioni cicliche si riferiscono agli interventi manutentivi che si ripetono nel tempo e che sono necessari per mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare.

L'indennità di avviamento si riferisce alla quota parte, maturata nell'anno, dell'indennità che spetta al conduttore, al termine della locazione commerciale, in caso di disdetta da parte del proprietario, normalmente pari a n. 18 mensilità del canone di affitto contrattualmente previsto; visti i debiti accumulati in questo anno dai conduttori, si è ritenuto non necessario procedere con l'accantonamento, mentre si è provveduto a stornare quanto accantonato per gli inquilini che hanno disdettato.

Gli oneri per ferie e festività non godute concernono la quota maturata da parte dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri oneri per personale dipendente concernono le retribuzioni integrative ed indennità relative ai contratti di 2° livello maturate dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

L'Ente non accantona alcun TFR per i lavoratori dipendenti in quanto, questi ultimi, rientrando nel contratto del pubblico impiego, sono assoggettati a contribuzione Inpdap comprensiva della quota di trattamento di fine rapporto.

D) DEBITI

VALORE AL 31/12/22	569.430
VALORE AL 31/12/23	469.899
VARIAZIONE	99.531

I debiti sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono come di seguito composti:

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, del mutuo ipotecario decennale di Euro 270.000 concesso da Credit Agricole s.p.a.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA DICEMBRE 2014	270.000
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/23	236.823
DEBITO CAPITALE RESIDUO	33.177

- Debiti verso Fornitori: questa voce ammonta ad € 42.109:

DEBITI VS. FORNITORI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	132.210	42.109	90.101

- Debiti tributari:

-
- Erario c/ritenute lavoratori dipendenti € 6.047
erario rit autonomi 1.538
- Debiti IRAP € 1.953

DEBITI TRIBUTARI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
ERARIO C/RIT. LAVORATORI AUTONOMI	0	1.538	1538
ERARIO C/RIT. LAVORATORI DIPENDENTI	7.812	6.047	1.765
DEBITI PER IRAP	2.318	1.953	365

- Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale:

- Debiti v/ INPDAP € 10.072
- Debiti v/ INPS € 540

DEBITI VS .IST. PREV. E SICUREZZA	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEBITI VS. INPDAP	11.515	10.072	.1.443
DEBITI VS. INPS	579	540	39

- Altri debiti :

- Depositi cauzionali € 242.509, da contratti locativi e contratti ospitalità degli studenti .
- Debiti verso Tesoriere per interessi anticipazione di cassa € 0;
- Debiti verso utenti €. 3.000, i premi all'eccellenza
- Debiti verso sindacati €. 192

DEBITI VS. PRIVATI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEPOSITI CAUZIONALI	195.806	242.509	46.703
DEBITI VS. COLLABORATORI	0	0	0
DEBITI V/TESORIERE	457	0	457
DEBITI V/UTENTI	3.000	3.000	0
DEBITI V/SINDACATI	380	192	188

Fatture da ricevere € 128.677

FATTURE DA RICEVERE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	153.419	128.677	24.742

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	DA 12 MESI A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
DEBITI PER MUTUI E PRESTITI		33.177		33.177
DEBITI V/TESORIERE				
DEBITI VS. FORNITORI	42.109			42.109
DEBITI TRIBUTARI	9.539			9.539
DEBITI VS. ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	10.612			10.612
ALTRI DEBITI VS. PRIVATI	50.000	195.702		245.702
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	128.677			128.677

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

Variazioni intervenute nei risconti passivi:

VALORE AL 31/12/22	22.164
VALORE AL 31/12/23	25.701
VARIAZIONE	3.537

I ratei passivi riguardano gli interessi su mutui e ammontano ad € : 249.

Variazioni intervenute nei ratei passivi:

VALORE AL 31/12/22	271
VALORE AL 31/12/23	249
VARIAZIONE	22

Non vi sono né ratei né risconti di durata superiore a 5 anni.

CONTI D'ORDINE

Per impegni:

€ 345.189

Si tratta di

- € 345.189 per impegni assunti per la realizzazione e cessione al Comune di Castelvetro Piacentino delle opere di urbanizzazione concordate in sede di stipula di Convenzione urbanistica per l'attuazione del piano particolareggiato di iniziativa privata per insediamento residenziale. Detta convenzione stipulata a garanzia dell'adempimento, scaduta nel 2018, è stata rinnovata con apposita fidejussione bancaria.

CONTO ECONOMICO

I ricavi caratteristici connessi all'erogazione di servizi sono riconosciuti contabilmente con l'ultimazione della prestazione del servizio e del pagamento dello stesso.

Le voci dei proventi e ricavi diversi vengono riconosciuti e imputati a bilancio in base alla loro maturazione economica, in applicazione del principio di competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/22	1.148.491
VALORE AL 31/12/23	1.399.946
VARIAZIONE	251.455

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative:

1. RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA

a. RETTE :

euro 905.111

Rappresenta l'ammontare complessivo delle rette (ora principalmente di convitto) imputate ai convittori nel periodo 01/01/2023 – 31/12/2023;

b. ALTRI RICAVI DIVERSI: euro 2.925
Importo uso macchine lavanderia e concessioni distributori automatici

2. COSTI CAPITALIZZATI

a. QUOTA UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI
VINCOLATE AD INVESTIMENTI: euro 98.791

Tale voce rappresenta il recupero delle quote di ammortamento dei beni ammortizzabili preesistenti alla data di costituzione dell'ASP ai fini della sterilizzazione degli stessi ammortamenti.

3. PROVENTI E RICAVI DIVERSI

a. UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: euro 275.426
Tale voce è rappresentata dagli affitti maturati nel periodo per la concessione in locazione di parte del patrimonio immobiliare dell'ASP;

b. CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITA' DIVERSE: euro 39.660.
Tale voce è rappresentata dalle quote di imposta di registro, di spese condominiali addebitate ai conduttori dei beni immobili di proprietà dell'Ente, per la parte di loro competenza.

c. SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO: euro 5.961

d. ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI: euro 15.144
Tale voce è rappresentata principalmente dal corrispettivo per il servizio di "Vicinato solidale" esercitato in convenzione con il Comune di Piacenza.

e. RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE: euro 54.949
Tale voce è rappresentata principalmente dal corrispettivo di competenza dell'esercizio per la concessione in affitto ad uso parcheggio dell'area cortilizia retrostante l'edificio del Collegio e dalle entrate per il Self service.

f) CONTRIBUTI DAL COMUNE euro 1.977

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

VALORE AL 31/12/22	1.103.410
VALORE AL 31/12/23	1.355.138
VARIAZIONE	251.728

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative:

4. ACQUISTI DI BENI pari a euro 9.262

a. BENI SOCIO-SANITARI:	pari a euro	7.020
b. BENI TECNICO – ECONOMALI	pari a euro	2.242
Tra gli acquisti di beni tecnico - economali le voci principali sono		
- acquisto cancelleria	pari a euro	1.268
- articoli per manutenzione	pari a euro	656
- acquisto altri beni	pari a euro	318
<u>5. ACQUISTI DI SERVIZI</u>	paria a euro	560.100
a. SERVIZI ESTERNALIZZATI	pari a euro	195.957
Tra le spese per servizi esternalizzati le voci principali sono:		
- servizio smaltimento rifiuti	pari a euro	5.703
- servizio di ristorazione	pari a euro	96.086
- servizio vigilanza antincendio	pari a euro	16.672
- servizio di pulizia	pari a euro	75.205
- servizio lavanderia	pari a euro	1.328
- RSPP	pari a euro	960
b. ALTRE CONSULENZE	pari a euro	41.716
Tra le spese per consulenze le voci principali sono:		
- consulenze amministrative	pari a euro	9.750
- consulenze legali	pari a euro	21.535
- consulenze tecniche	pari a euro	10.429
c. ALTRE FORME DI COLLAB	pari a euro	36.468
Si tratta del personale di Metronotte e della figura si assistente in partita iva		
d. UTENZE	pari a euro	192.965
Tra le spese per utenze le voci principali sono:		
- spese telefoniche e internet	pari a euro	3.237
- energia elettrica	pari a euro	93.361
- gas e riscaldamento	pari a euro	94.294
- acqua	pari a euro	2.071
e. MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIE	pari a euro	65.089
f. COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	pari a euro	11.704
g. ASSICURAZIONI	pari a euro	10.847
h. ALTRI SERVIZI	pari a euro	5.353
relativi a canoni televisivi e concerti:		
<u>6. GODIMENTO DI BENI DI TERZI</u>	pari a euro	1.622
Si tratta del noleggio stampanti e telecamere San Vincenzo		

<u>7. COSTI PER IL PERSONALE</u>	pari a euro	145.964
a. SALARI E STIPENDI	pari a euro	110.503
b. ONERI SOCIALI	pari a euro	35.460
Le voci principali sono:		
- Inail dipendenti	pari a euro	615
- contributi dipendenti	pari a euro	34.845
c. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	pari a euro	
- rimborsi spese trasferte	pari a euro	
<u>8. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>	pari a euro	207.952
a. AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	pari a euro	22.480
- software	pari a euro	365
- migliorie su beni di terzi	pari a euro	22.115
b. AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	pari a euro	185.471
Le voci principali sono:		
- fabbricati patrimonio indisponibile	pari a euro	105.952
- fabbricati patrimonio disponibile	pari a euro	14.937
- attrezzature	pari a euro	2.273
- impianti e macchinari	pari a euro	12.481
- mobili e arredi	pari a euro	45.061
- macchine ufficio elettroniche	pari a euro	4.595
- altri beni	pari a euro	169
<u>9. RIMANENZE</u>		
Non vi sono valori da commentare.		
<u>10. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI</u>	pari a euro	145.000
- accantonamento imposte	pari a euro	139.000
- accantonamento rischi su crediti	pari a euro	6.000
<u>11. ALTRI ACCANTONAMENTI</u>	pari a euro	90.750
- accantonamento fondo manutenzioni cicliche	pari a euro	42.400
- accantonamento fondo manutenzioni patr.ed.	pari a euro	44.900
- indennità avviamento	pari a euro	3.450
<u>12. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</u>	pari a euro	194.486
a. COSTI AMMINISTRATIVI	pari a euro	86.958
Le voci principali sono:		
- spese postali e valori bollati	pari a euro	6
- spese condominiali	pari a euro	60.634
- quote associative	pari a euro	143
- oneri bancari	pari a euro	3.504

a) commissioni fidejussioni	pari a euro	1.064
b) oneri e spese di tesoreria	pari a euro	2.439
- altri costi amministrativi (canoni ass. software e pubblicazione bandi)	pari a euro	22.222
b. IMPOSTE NON SUL REDDITO	pari a euro	99.248
Le voci principali sono:		
- I.M.U.	pari a euro	89.069
- altre imposte	pari a euro	179
- consorzi	pari a euro	6.363
- imposta di registro	pari a euro	3.816
d. ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	pari a euro	7.455
- perdita su crediti	pari a euro	
- perdite su crediti per sfratti di unità commerciali, per quota non inserita in fondo rischi.		
d. SOPRAVVENIENZE PASSIVE/INSUSSISTENZA ATTIVO ORDINARIE	pari a euro	644

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tra gli oneri finanziari si evidenziano interessi passivi su mutui per euro 2.823.

IMPOSTE SUL REDDITO:

Irap	pari a euro	10.236
Ires	pari a euro	31.729
UTILE DI ESERCIZIO	pari a euro	18,53

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa che l'Ente svolge la propria attività ai soli fini statutari ed istituzionali, mentre non svolge alcuna attività di carattere commerciale propriamente detto. Per tutte le tipologie di reddito inserite nel relativo Modello UNICO, l'aliquota I.R.E.S applicata alla parte imponibile degli stessi è pari al 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Dpr 29 Settembre 1973, n. 601, salvo diversa indicazione dell'Agenzia delle Entrate.

L'Amministratore unico dell'ASP
Dott. Giuseppe Brianzi